Codice A1824A
D.D. 17 marzo 2023, n. 817
Servizio di Manutenzione e adeguamento dell'impianto d'allarme presso il Magazzino Regionale ''Cascina Tiole'' sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale ''Cerreto'' sito a Molare (AL) in uso alle squadre forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a), del decreto legge 76/2020, come convertito nella legge 120/2020 e s.m.i. Determinazione a contrarre e di affidamento.

ATTO DD 817/A1824A/2023 DEL 17/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Servizio di Manutenzione e adeguamento dell'impianto d'allarme presso il Magazzino Regionale "Cascina Tiole" sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale "Cerreto" sito a Molare (AL) in uso alle squadre forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a), del decreto legge 76/2020, come convertito nella legge 120/2020 e s.m.i. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: Z1F3A4DF3F. Importo contrattuale euro 5.965,80 o.f.i.. Impegno di euro 5.965,80 o.f.i. sul capitolo di spesa 129879 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023.

Premesso che:

- l'art. 16, comma 3, della legge regionale 4/2009, stabilisce che la Regione provvede direttamente alla gestione delle proprie strutture vivaistiche;

- i provvedimenti organizzativi regionali attualmente efficaci, in particolare la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/1021, attribuiscono le competenze in materia di pianificazione, programmazione e gestione dell'attività dei vivai forestali della Regione e di cessione dei materiali ivi prodotti al Settore lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, della Direzione opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Considerato che:

- tra le attività del suddetto Settore, nell'ambito della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, come riportato anche nel DVR, figura la gestione di strutture fisse regionali, quali vivai o ex vivai, depositi magazzini, utilizzati dal personale forestale regionale come sedi di lavoro tra cui le

strutture degli ex vivai forestali denominati “Cascina Tiole” e “Cerreto” siti rispettivamente presso il comune di Ponzone (AL) e il comune di Molare (AL);

- entrambe le strutture sopraindicate sono ubicate in luoghi isolati ed avendo al loro interno attrezzature utilizzate dalle squadre forestali, sono state dotate di impianti d’allarme. Nell’ultimo periodo si sono verificati problemi al funzionamento dei suddetti impianti e pertanto, considerato che entrambi gli impianti risultato vecchi e non sono mai state effettuate manutenzioni, è necessario effettuare interventi di adeguamento e di riparazione;

- è stato redatto il progetto per la suddetta manutenzione con l’indicazione degli interventi da effettuare e il costo massimo stimato risulta essere di euro 4.980,00 o.f.e.;

Dato atto che:

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il “DUVRI” in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno;

non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione fornitura;

è possibile prescindere dall’utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l’art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l’art. 1 comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l’obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 euro;

in attuazione delle disposizioni dell’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge 120/2022 e s.m.i., considerato l’importo stimato, è possibile procedere all'affidamento diretto e, quindi, è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto secondo detta procedura.

Considerato che:

- l’operatore economico PIANA, RAVERA E C. S.r.l. - Strada Novi n. 3 – 15076 Ovada (AL) – P.IVA: 01991490069, dotato di pregresse esperienze simili a quelle di cui si necessita, ha presentato il preventivo per il servizio di manutenzione e adeguamento dell’impianto d’allarme presso il Magazzino Regionale “Cascina Tiole” sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale “Cerreto” sito a Molare (AL) in uso alle squadre forestali, acquisito con protocollo n. 00009919 del 06 marzo 2023, per un importo di euro 4.890,00 o.f.e.;

- il prezzo del preventivo risulta essere congruo rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato, compiute mediante la consultazione di siti web, e rispetto alla comparazione con prestazioni analoghe acquisite in passato da questa stazione appaltante;

- sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali di cui all’art 80 del D.Lgs. 50/2016;

- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l’operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione di affidamenti effettuati nell’ultimo triennio, con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;

- di affidare la prestazione del servizio di manutenzione e adeguamento dell'impianto d'allarme presso il Magazzino Regionale "Cascina Tiole" sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale "Cerreto" sito a Molare (AL) in uso alle squadre forestali alla ditta PIANA, RAVERA E C. S.r.l. - Strada Novi n. 3 – 15076 Ovada (AL) – P.IVA: 01991490069, secondo quanto descritto nel preventivo acquisito con protocollo n. 00009919 del 06 marzo 2023;

- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione dell'importo contrattuale ampiamente inferiore a 40.000,00 euro e considerato il miglioramento del prezzo di affidamento, derivante dallo sconto del 1% effettuato dall'operatore sul prezzo del preventivo;

- di stipulare il contratto mediante lo scambio di lettere tramite PEC, il cui schema di lettera è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare la somma di euro 5.965,80 o.f.i, di cui euro 4.890,00 per la prestazione ed euro 1.075,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore della ditta di PIANA, RAVERA E C. S.r.l. - Strada Novi n. 3 – 15076 Ovada (AL) – P.IVA: 01991490069 (codice Beneficiario 94530), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato, predisposto dai referenti del Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro A1112C, sul Capitolo 129879 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 "MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI (missione 01 – Programma 0106 – Cofog 01.3 – Titolo 1 spese correnti – Fondi Regionali – Struttura Amministrativa Responsabile A1112C Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro) per il servizio di manutenzione e adeguamento dell'impianto d'allarme presso il Magazzino Regionale "Cascina Tiole" sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale "Cerreto" sito a Molare (AL), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A – elenco registrazioni contabili – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2023;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 129879, del Bilancio provvisorio finanziario, annualità 2023 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- Legge 120/2020 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) e s.m.i.;
- Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 16 - 6425 del 16/01/2023 Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022;

DETERMINA

1. di approvare il progetto per l’acquisizione del servizio di manutenzione e adeguamento dell’impianto d’allarme presso il Magazzino Regionale “Cascina Tiole” sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale “Cerreto” sito a Molare (AL), allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, e s.m.i., il servizio di manutenzione e adeguamento – descritto nel preventivo acquisito con protocollo n. 00009919 del 06 marzo 2023 - dell’impianto d’allarme presso il Magazzino Regionale “Cascina Tiole” sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale “Cerreto” sito a Molare (AL), all’operatore economico PIANA, RAVERA E C. S.r.l. - Strada Novi n. 3 – 15076 Ovada (AL) – P.IVA: 01991490069, codice beneficiario 328580, per l’importo contrattuale di euro 5.965,80 o.f.i, di cui euro 4.890,00 per la prestazione ed euro 1.075,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

4. di stipulare il contratto mediante lo scambio di lettere, tramite PEC, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5. di impegnare la somma di euro 5.965,80 o.f.i, di cui euro 4.890,00 per la prestazione ed euro 1.075,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore della ditta di PIANA, RAVERA E C. S.r.l. - Strada Novi n. 3 – 15076 Ovada (AL) – P.IVA: 01991490069 (codice Beneficiario 94530), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato, predisposto dai referenti del Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro A1112C, sul Capitolo 129879

del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 “MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI (missione 01 – Programma 0106 – Cofog 01.3 – Titolo 1 spese correnti – Fondi Regionali – Struttura Amministrativa Responsabile A1112C Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro) per il servizio di manutenzione e adeguamento dell’impianto d’allarme presso il Magazzino Regionale “Cascina Tiole” sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale “Cerreto” sito a Molare (AL), la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato A – elenco registrazioni contabili – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di nominare quale RUP la dirigente del Settore lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, tutela del territorio e vivaistica forestale, Dott.ssa Maria Gambino;

8. di nominare il dr. Danilo Repetto direttore dell’esecuzione del contratto, in considerazione delle caratteristiche tecniche della prestazione da acquisire e delle specifiche competenze tecnico-professionali dello stesso e del RUP;

9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: PIANA, RAVERA E C. S.r.l. - Strada Novi n. 3 – 15076 Ovada (AL);

P.IVA: 01991490069;

Importo: Euro 5.965,80 oltre IVA;

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell’*art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 76/2020, come convertito nella Legge 120/2020, e s.m.i.*.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:
Paolo Anselmo
Ornella Pappalardo
Anna Tavano

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)
Firmato digitalmente da Maria Gambino

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

Acquisizione del Servizio di "Manutenzione e adeguamento dell'impianto d'allarme presso i Magazzini Regionali Cascina Tiole (Comune di Ponzone) e Cerreto (Comune di Molare) in uso alle squadre forestali". Spesa presunta totale di euro 6.075,60 ofi

PROGETTO ai sensi art 23 comma 14 del D.Lgs 50/2016

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulicoagraria".
La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, precedentemente assegnate al Settore Attività Giuridica e Amministrativa e le competenze riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori precedentemente attribuite ai Settori Tecnici regionali della Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.
In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale.
Tra le attività del suddetto Settore, nell'ambito della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, come riportato anche nel DVR, figura la gestione di strutture fisse regionali, quali vivai o ex vivai, depositi, magazzini, utilizzati dal personale forestale regionale come sedi di lavoro.
In provincia di Alessandria alcune squadre forestali utilizzano come magazzini/deposito attrezzature/aree di manutenzione due strutture (ex Vivai) denominate Cascina Tiole, nel Comune di Ponzone, e Cerreto, nel Comune di Molare. Tali Magazzini sono dotati di vecchi impianti d'allarme collegati alla stazione dei Carabinieri e al cellulare del Direttore Lavori.
Nelle ultime settimane tali impianti non funzionano più correttamente.
Dato che tali strutture sono in luoghi isolati ed al loro interno vengono "stoccate" molte attrezzature di valore, si rende necessario provvedere ad un loro adeguamento/riparazione.
In particolare l'intervento, per entrambe le strutture, prevede la sostituzione della seguente strumentazione:

- centrale antintrusione a 8 ingressi dotata di batteria
- tastiera LCD programmabile a quattro tasti illuminata
- sensori (microonde e infrarosse) agli ingressi e contatti magnetici per porte in metallo
- sirena in acciaio e policarbonato
- fornitura sim (validità 3 anni) rete vodafone 4G con sistema wireless
- smaltimento a norma di legge di tutti i componenti dismessi
- intervento completo di opere accessorie, prove di funzionamento, addestramento del personale e rilascio certificazione CE e garanzie

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 1 è stata effettuata sulla base di una stima informale di mercato.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo €
IMPORTO STIMATO (MATERIALE E MANODOPERA)	4.980,00
ONERI PER LA SICUREZZA	0,00
I.V.A. 22%	1095,60
TOTALE	**6.075,60**

Dott. Massimo Chiò

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Prot.

Spettabile
Piana, Ravera e C srl
Via Novi n. 3
15076 Ovada (AL)

PEC: pianaravera@pec.it

Metadati su Doqui

Al DEC Danilo Repetto

OGGETTO: Servizio di Manutenzione e adeguamento dell'impianto d'allarme presso il Magazzino Regionale "Cascina Tiole" sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale "Cerreto" sito a Molare (AL) in uso alle squadre forestali - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 76/2020, convertito nella legge 120/2020, e s.m.i. - Spesa di euro 4.890,00 + oneri fiscali. – CIG: Z1F3A4DF3F.

A seguito della presentazione della Vostra offerta per la prestazione del servizio in oggetto, acquisita agli atti con protocollo n. 9919 del 6/3/2023, con determinazione dirigenziale n. del è stato affidato a voi il Servizio di manutenzione ed adeguamento dell'impianti d'allarme presso il Magazzino Regionale "Cascina Tiole" sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale "Cerreto" sito a Molare (AL) in uso alle squadre forestali per un importo di euro 5.965,80 o.f.i. di cui euro 4.890,00 per la prestazione ed euro 1.075,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

Tale importo sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it (codice IPA:6U1HQH) Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: Z1F3A4DF3F.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, la Regione Piemonte trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, che sarà comunicata all'affidatario. La fattura deve essere emessa successivamente alla verifica suddetta ed il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla Regione Piemonte, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

Caratteristiche della prestazione:

La prestazione oggetto del contratto consiste nel "Servizio di Manutenzione e adeguamento dell'impianto d'allarme presso il Magazzino Regionale "Cascina Tiole" sito a Ponzone (AL) e presso il Magazzino Regionale "Cerreto" sito a Molare (AL) in uso alle squadre forestali".

Modalità e tempi di esecuzione:

La prestazione deve essere effettuata entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente lettera-commerciale.

Penali e risoluzione:

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0,3 ‰ dell'ammontare del totale imponibile della spesa. In caso di inadempienze contrattuali, verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Tracciabilità:

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

2. L' affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.".

Prevenzione della corruzione.

Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Patto d'integrità e rispetto del codice di comportamento.

Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'affidatario si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo alla risoluzione del contratto.
L' affidatario si impegna con l'accettazione a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Clausola revisione prezzi:

Atteso che si tratta di appalto di servizio, il cui invito ad offrire risulta successivo al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con la legge 28 marzo 2022, n. 25. e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106, nella misura e con le modalità infra descritte. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

- La revisione sarà consentita, SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE:

- ✓ entro un limite massimo dell'80% rispetto al valore del contratto;
- ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;

- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 10% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente;
- ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero;
- il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Accettazione:

L'affidatario dovrà far fare pervenire in forma elettronica una lettera di accettazione di tutte le clausole contrattuali sopra riportate firmata dal legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato, impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, al seguente indirizzo:
Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale – Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (TO) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.

LA DIRIGENTE
RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Gambino

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.

Si allegano:
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali da restituire debitamente compilato e firmato.
- Schema accettazione affidamento da restituire debitamente compilato e firmato.
- Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto da restituire debitamente compilata e firmata.
- Preventivo prot. n. 00009919 del 06/03/2023.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali da Lei forniti al Settore Lavori in amministrazione diretta saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Lavori in amministrazione diretta Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 50/2016.I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare quanto richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore A1824A - Attività Lavori in amministrazione diretta;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili(esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche(D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Codesto operatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016,quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, a trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.